



Che c'azzecano con il nostro centro storico

I commercianti si ribellano e tentano di impedire la posa delle nuove panchine.
Ma nulla possono contro la ferrea volontà degli amministratori foriani che hanno detto che devono essere posizionate nel centro storico e con la presenza dell'intero corpo della Polizia Municipale con in testa il colonnello Russo mettono a tacere la protesta e posizionano le panchine.

Certo la chiamata di prima mattina sul telefonino è stata abbastanza strana anche per il motivo, un commerciante foriano avvisava il cronista del Golfo di correre nel Centro Storico perché era in atto una protesta dei commercianti avverso una assurda decisione che gli amministratori locali avevano preso a riguardo dell'arredo urbano. Ci siamo armati della macchina fotografica e abbiamo raggiunto il centro del paese dove nei pressi della Fontana, proprio nel cuore pulsante del paese, testimone della presenza di artisti e poeti di fama internazionale negli anni cinquanta e sessanta, era presente un articolato con gru su cui stavano enormi lastre di pietra lavica lavorata. Alcune lastre erano state scaricate e posizionate nella zona della piazza dove dovevano essere allocate e altre invece stavano sull'articolato perché un gruppetto di persone stavano protestando vivacemente e non permettevano agli uomini della ditta incaricata di continuare il lavoro in essere. La protesta continuava fino alla metà della mattinata quando giungeva sul luogo l'ass. Ing. Capuano accompagnato dal comandante della Polizia Municipale e 6 Vigili Urbani, che in breve tempo hanno fatto sciogliere la protesta minacciando i presenti e giustificando l'intervento perché i turisti devono sedersi per ammirare la Fontana in tutta la sua bellezza e, ha aggiunto qualcuno, in tutta la sua sporcizia perché se non ci fosse l'intervento estemporaneo di Alessandro Serpico, commerciante della zona, che la pulisce ogni tanto, verserebbe perennemente nel completo abbandono e piena di sporcizia come da noi ampiamente denunciato ripetutamente e documentato con foto. Un altro commerciante si

chiedeva poi cosa c’entrasse con il centro storico quella pietra e l’acciaio che lo contornava, queste erano panchine che stavano bene in un centro senza storia e cultura, ma il centro di Forio merita davvero molto di più di questi estemporanei interventi che rappresentano solo un grave sperpero di danaro pubblico.